

Terrevoli Magda

Da: Ufficio Stampa - Consiglio Regionale della Puglia

Inviato: giovedì 7 luglio 2005 15.15

Oggetto: Agenzia 573-Laurora costa tranese

Allegati: Agenzia 573-Laurora costa tranese.doc

**Laurora (Fi) risponde al consigliere dei Verdi, Lomelo:
“Inopportuni i suoi riferimenti alla costa tranese”**

Carlo Laurora, consigliere del gruppo di Forza Italia in Regione, risponde al consigliere dei Verdi per la pace, Domenico Lomelo che ha definito “emblematico il caso di Trani”, in una recente interrogazione sugli abusi ai danni dei litorali pugliesi, in particolare della sesta provincia.

Le dichiarazioni di Lomelo non sono affatto piaciute a Laurora che replica: “Lomelo ha perso una buona occasione per star zitto. Mi sembra oltremodo offensivo porre l’accento sui problemi della costa tranese enfatizzandoli in questo modo e ponendoli come modello in negativo di tutta la realtà costiera della Puglia, e nello specifico, della sesta provincia”.

“Che Lomelo non sia mai stato tenero con Trani – per il consigliere regionale azzurro - lo dice anche la recente storia, quando cioè il consigliere, in sede di Consiglio Regionale, a proposito della delicata situazione dell’attività estrattiva, disse che la pietra di Trani poteva essere sostituita in architettura con altri materiali. Adesso Lomelo spara a zero sulla nostra costa, utilizzando argomenti e contenuti che gli sono stati dettati dai suoi compagni di partito a livello locale”.

“Inviterei pertanto Lomelo a non fare della sterile demagogia – dice Laurora - e farsi un giro a Trani, per verificare di persona i danni creati dall’immobilismo della precedente amministrazione (di centrosinistra) e per scoprire che, da qualche mese, l’amministrazione di centrodestra, attualmente in carica, grazie anche al contributo del precedente governo Fitto, ha cominciato i lavori di risistemazione del tratto costiero a sud della città, partendo proprio dal Lido Matinelle. Non solo: ricordo a Lomelo, che grazie ai buoni rapporti del sottoscritto con il presidente dell’Apt, Ninni Borzillo, siamo riusciti ad ottenere la gestione decennale della struttura che, con la contestuale risistemazione della falesia, diventerà, il fiore all’occhiello della costa pugliese”.